

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero.

*Voci.* A domani! A domani!

**LUCIFERO.** Prego la Camera di consentire il rinvio della discussione. Io non sono uso a dire parole soverchie, ma non potrò sbrigarmi in pochi minuti. Per cui prego di rimettere a domani il seguito di questa discussione.

**PRESIDENTE.** Debbo poi anche avvertire la Camera che l'onorevole ministro dei lavori pubblici mi ha espresso il desiderio di rispondere a tre interrogazioni, che ora si annunzieranno.

Quindi, considerando che ormai sono le sette e tre quarti, il seguito di questa discussione è rimesso a domani; tanto più che abbiamo anche da intenderci per le interpellanze da svolgersi lunedì. (*ilarità — Commenti*).

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Prego la Camera di tenere seduta anche domattina e continuare con una seduta sola.

Aggiungo un'altra preghiera e cioè che lunedì non si svolgano interpellanze, per continuare, se sarà necessario, l'esame delle leggi che sono rimaste all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** In caso, le interpellanze si potrebbero svolgere martedì. (*Viva ilarità*).

Terremo dunque domani una seduta unica, cominciando alle dieci, con una interruzione di due ore.

L'ordine del giorno comprenderà tutto ciò che è rimasto inscritto negli ordini del giorno precedenti, così delle sedute antimeridiane come delle sedute pomeridiane. (*Approvazioni*).

**DENTICE.** Se la Camera lo credesse opportuno, si potrebbe cominciare anche alle nove!

*Voci.* No! no!

**PRESIDENTE.** Non è possibile tener seduta alle nove. Io ho proposto un'unica seduta alle dieci, con un ordine del giorno unico, soltanto per ragioni di opportunità. La Camera poi è padronissima di discutere quanto vuole e di star qui fin che crede; perchè io non intendo affatto di strozzare le discussioni.

Piuttosto bisogna tener presente anche la condizione del nostro personale, a cui per

imperiose esigenze imponiamo ormai da tempo un troppo intenso lavoro. (*Approvazioni*).

Inoltre, la seduta alle nove non sarebbe consigliabile anche per una dolorosa circostanza. Proprio a quell'ora domani avranno luogo i funerali di un egregio nostro funzionario, il commendatore Adolfo Coen, il quale per lunghi anni, come capo-stenografo, ha prestato con ammirevole zelo utili ed intelligenti servigi alla Camera; ed al quale i funzionari tutti della Camera intendono rendere l'ultimo tributo di affetto.

*Voci.* È giusto! È giusto!

### Chiusura e risultamento della votazione segreta.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione segreta e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*I segretari numerano i voti*).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Istituzione di un fondo di previdenza a favore del personale delle dogane (1158):

Presenti e votanti . . .	247
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . .	235
Voti contrari . . . .	12

(*La Camera approva*).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1911-12 (1195):

Presenti e votanti . . .	247
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . .	231
Voti contrari . . . .	16

(*La Camera approva*).

Stato di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1912-13 (1146):

Presenti e votanti . . .	247
Maggioranza . . . . .	124
Voti favorevoli . . .	227
Voti contrari . . . .	20

(*La Camera approva*).